



## ALLEGATO B alla Dgr n. 1859 del 25 novembre 2016

### AVVISO PER VOUCHER EDUCATIVI

Anno 2016

#### Interventi regionali per la promozione dei diritti umani e della cultura di pace L.R. n. 55/1999 Capo II.

Il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR

VISTA la legge regionale n. 55/1999 che, al Capo II, disciplina l'azione regionale rivolta alla promozione dei diritti umani e della cultura di pace;

VISTA la DGR n. .... con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2016 degli interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace, autorizzando il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale a provvedere agli adempimenti attuativi del Piano

#### *rende noto*

#### **I. Obiettivo**

Con lo strumento dei Voucher educativi la Regione intende coinvolgere le scuole nella realizzazione di qualificati percorsi educativi sui diritti umani e incentivare l'attività in questo campo da parte degli enti no profit.

#### **II. Stanziamento**

Per il finanziamento dei Voucher educativi è previsto uno stanziamento di € 30.000,00 a valere sul capitolo 100635 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016.

#### **III. Operatività**

Gli enti no profit elaborano e presentano agli Uffici regionali proposte di percorsi educativi destinati a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sulle tematiche di seguito definite, utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso.

Le proposte pervenute saranno pubblicate a cura degli Uffici regionali sul sito istituzionale della Regione e verrà data apposita informativa, anche attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, a tutte le scuole venete.

Le scuole interessate alla realizzazione dell'intervento formativo potranno chiedere alla Regione l'assegnazione di Voucher per la realizzazione di percorsi educativi ai propri studenti.

La concessione dei Voucher verrà comunicata alla Scuola e all'Ente no profit interessato e a quest'ultimo verrà liquidato l'ammontare del Voucher (€ 600,00), previa comunicazione da parte della scuola dell'avvenuta realizzazione del percorso.

I percorsi verranno realizzati nel corso dell'anno scolastico 2016-2017.

#### **IV. Requisiti dei soggetti**

##### **A) Ente no profit (proponente)**

Possono proporre percorsi educativi gli enti no profit rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. *tipologia*: istituzioni private; organizzazioni non governative ed associazioni di volontariato; Onlus;
2. *sede*: sede legale in Veneto, o comunque sede legale in Italia e almeno una sede operativa in Veneto.

##### **B) Scuole (richiedenti)**

Possono richiedere l'assegnazione del Voucher:

1. *tipologia*: scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. *sede*: sede legale in Veneto.

#### **V. Requisiti delle proposte di percorso educativo**

I percorsi educativi proposti dagli enti no profit dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. *finalità*: devono essere coerenti con le finalità di promozione dei diritti umani e della cultura di pace della legge regionale n. 55/1999 e contenere un approfondimento almeno su una delle seguenti 4 aree tematiche:
  - a) terra, aria, acqua...come essere sostenibili;
  - b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo?;
  - c) il bullismo come violazione dei diritti umani;
  - d) internet e social network: una sfida per i diritti umani;
2. *numero*: massimo due percorsi educativi per ciascun ente no profit;
3. *durata*: ciascun percorso educativo dovrà avere una durata di minimo 4 ore scolastiche, distribuite nell'arco di almeno due incontri;
4. *localizzazione di svolgimento dei percorsi*: sul territorio regionale, secondo la disponibilità indicata nella proposta dell'ente no profit; dovrà essere garantita la copertura di almeno un intero territorio provinciale.

#### **VI. Criteri di valutazione delle proposte**

Gli Uffici regionali procederanno a verificare la sussistenza dei requisiti suddetti e valuteranno la conformità dei percorsi educativi in base a:

- a) contenuti tematici, modalità didattiche, obiettivi e finalità della proposta;
- b) informazioni organizzative e di realizzazione dei percorsi.

Gli Uffici si riservano di chiedere o proporre integrazioni o variazioni rispetto alla proposta presentata.

#### **VII. Concessione del Voucher**

I percorsi valutati conformi verranno pubblicati sul sito regionale e sarà diffusa un'informativa alle scuole venete della loro pubblicazione, della data di apertura dei termini per la presentazione della richiesta di Voucher e delle modalità di presentazione della richiesta su modulo regionale.

Ogni scuola potrà richiedere e ottenere al massimo 1 Voucher, indicando il percorso ritenuto prioritario. In caso di indisponibilità dei percorsi richiesti, gli Uffici regionali provvederanno a chiedere l'individuazione di un ulteriore diverso percorso.

Il valore del singolo Voucher è di € 600,00 e copre i costi per l'effettuazione del percorso educativo.

I Voucher sono assegnati "a sportello", ovvero in ordine di arrivo della richiesta e fino ad esaurimento dei fondi.

Ciascun ente no profit potrà ottenere l'assegnazione di massimo 2 Voucher (per l'importo complessivo di € 1.200,00) e ciascuna scuola potrà ottenere l'assegnazione di massimo 1 Voucher.

Non verranno prese in considerazione le richieste presentate prima dell'apertura dei termini o non correttamente compilate.

#### **VIII. Modalità di assegnazione e liquidazione del Voucher**

L'assegnazione del Voucher verrà comunicata sia alla scuola che all'ente no profit che ha proposto il percorso educativo scelto.

Entrambi i soggetti (scuola ed ente no profit) entro 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione del Voucher dovranno concordare le date e i luoghi di realizzazione del percorso educativo finanziato dal Voucher e inviare apposita comunicazione agli Uffici regionali (su modulo regionale reso disponibile sul sito web).

Il valore del Voucher verrà erogato direttamente all'ente no profit a seguito della presentazione agli Uffici regionali di:

- a carico della scuola: dichiarazione dell'avvenuto regolare svolgimento del percorso educativo;
- a carico dell'ente no profit: sintetica relazione descrittiva e finanziaria dell'attività per la realizzazione del percorso educativo.

Nel caso di assegnazione del Voucher, le scuole si impegnano a:

- a) collaborare per la buona riuscita dell'intervento, concordando la tempistica per la realizzazione del percorso educativo, individuando e comunicando all'ente proponente e alla Regione i nominativi e i recapiti degli insegnanti referenti;
- b) garantire la presenza durante le ore di svolgimento del percorso degli insegnanti, in quanto gli educatori dell'ente no profit non sostituiscono gli stessi;

- c) permettere l'accesso a scuola dei funzionari regionali per eventuali monitoraggi sull'andamento del percorso, durante l'orario di svolgimento dello stesso;
- d) inviare alla Regione, su apposito modulo, una valutazione del percorso educativo realizzato.

**IX. Presentazione delle proposte educative**

Le proposte educative, formulate sul modulo allegato dovranno pervenire entro il **6° giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Le proposte educative dovranno obbligatoriamente essere presentate tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo: [dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it). La proposta educativa dovrà essere obbligatoriamente presentata in uno dei seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml.

Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Di seguito, sono indicate le specifiche opzioni previste per gli enti no profit:

- a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
- c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (istanze e comunicazioni trasmesse ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
- d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In quest'ultimo caso, la trasmissione da PEC costituisce dichiarazione vincolante per il mittente di accettazione dell'invio degli atti e provvedimenti che lo riguardano alla stessa casella PEC.

Al fine dell'identificazione della linea di finanziamento di riferimento, sull'oggetto della e-mail dovrà essere apposta la dicitura: "*Proposta di percorso educativo in materia di diritti umani e cultura di pace – anno 2016*". Nel corpo del testo della e-mail, inoltre, dovrà essere indicata la Unità Organizzativa destinataria: Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia.

**X. Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e trattamento dati personali**

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Unità Organizzativa Cooperazione internazionale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 2/2006 modificato con regolamento n. 1/2007, è eseguito dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 55/1999, capo II. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni sui contenuti dell'avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

tel. 041/2794348-4346;

e-mail: [relazintercomunicazioneisistar@regione.veneto.it](mailto:relazintercomunicazioneisistar@regione.veneto.it).

[palma.ricci@regione.veneto.it](mailto:palma.ricci@regione.veneto.it)

[stefano.maccarrone@regione.veneto.it](mailto:stefano.maccarrone@regione.veneto.it)

IL DIRETTORE  
Maria Elisa Munari